SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 128° — Numero 87

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 14 aprile 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTI ORDINARI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorsi speciali pubblici, per esami, a otto posti nel profilo professionale di funzionario amministrativo per il servizio repressione frodi, diciannove posti nel profilo professionale di collaboratore amministrativo per il servizio repressione frodi e tredici posti nel profilo professionale di collaboratore amministrativo contabile per gli istituti sperimentali.

Concorsi speciali pubblici, per esami, a tre posti nel profilo professionale di funzionario agrario per il servizio repressione frodi, cinquantuno posti nel profilo professionale di collaboratore agrario per il servizio repressione frodi e trentanove posti nel profilo professionale di collaboratore agrario per gli istituti sperimentali.

Concorsi speciali pubblici, per esami, a venti posti nel profilo professionale di chimico direttore per il servizio repressione frodi, sedici posti nel profilo professionale di chimico direttore per gli istituti sperimentali, ventinove posti nel profilo professionale di chimico per il servizio repressione frodi e diciassette posti nel profilo professionale di chimico per gli istituti sperimentali.

Concorsi speciali pubblici, per esami, a cinque posti nel profilo professionale di biologo direttore per gli istituti sperimentali e dieci posti nel profilo professionale di biologo per gli istituti sperimentali.

Da 87A2537 a 87A2540

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
3 dicembre 1986, n. **1076.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Messina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Messina, approvato con regio decreto 1° ottobre 1936, n. 1923, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta, ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Messina, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 13, relativo al corso di laurea di giurisprudenza, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

diritto penale dell'economia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 marzo 1987
Registro n. 19 Istruzione, foglio n. 36

87G0267

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
3 dicembre 1986, n. **1077.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Palermo, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2412, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta, ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Palermo, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 77, relativo al corso di laurea di ingegneria, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

problemi speciali di meccanica delle macchine agricole e di cantiere.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 marzo 1987
Registro n. 19 Istruzione, foglio n. 37

87G0268

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 dicembre 1986, n. **1078.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Urbino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Urbino, approvato con regio decreto 8 febbraio 1925, n. 230, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta, ai sensi della citata legge n. 615;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Urbino, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 39, relativo al corso di laurea in lettere, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

archeologia delle province romane.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 marzo 1987
Registro n. 19 Istruzione, foglio n. 38

87G0269

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 dicembre 1986, n. **1079.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Parma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Parma, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2797, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'ustruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Parma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 112, relativo al corso di laurea in chimica industriale, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

scienza dei materiali.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 marzo 1987
Registro n. 19 Istruzione, foglio n. 39

87G0276

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 30 marzo 1987.

Rettifica a decreti ministeriali concernenti la liquidazione coatta amministrativa delle società «Fidimpresa - Servizi fiduciari e di revisione per la piccola e media impresa S.p.a.», «Selemedia S.p.a.», «Sogefin S.p.a.», «Viscontea finanziaria - Visfin S.p.a.», «C.I.I.T.U.R. S.p.a.» e la nomina di uno dei membri del comitato di sorveglianza.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 1986, con il quale è stato nominato il comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa della società «Fidimpresa - Servizi fiduciari e di revisione per la piccola e media impresa S.p.a.», con sede in Milano;

Visto il decreto ministeriale 13 novembre 1986, con il quale — ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera *b)*, del decreto-legge n. 233/86, convertito con la legge n. 430/86 — la società «Selemedia S.p.a.», con sede in Milano, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e sono stati preposti a tale procedura liquidatoria il commissario liquidatore ed il comitato di sorveglianza della «Fidimpresa S.p.a.»;

Visto il decreto ministeriale 13 novembre 1986, con il quale — ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera *b)*, del decreto-legge n. 233/86, convertito con la legge n. 430/86 — la società «Sogefin S.p.a.», con sede in Milano, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e sono stati preposti a tale procedura liquidatoria il commissario liquidatore ed il comitato di sorveglianza della «Fidimpresa S.p.a.»;

Visto il decreto ministeriale 28 novembre 1986, con il quale — ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera *b)*, del decreto-legge n. 233/86, convertito con la legge n. 430/86 — la società «Viscontea finanziaria - Visfin S.p.a.», con sede in Milano, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e sono stati preposti a tale procedura liquidatoria il commissario liquidatore ed il comitato di sorveglianza della «Fidimpresa S.p.a.»;

Visto il decreto ministeriale 20 gennaio 1987, con il quale — ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera *b)*, del decreto-legge n. 233/86, convertito con la legge n. 430/86 — la società «C.I.I.T.U.R. S.p.a.», con sede in Genova, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e sono stati preposti a tale procedura liquidatoria il commissario liquidatore ed il comitato di sorveglianza della «Fidimpresa S.p.a.»;

Considerato che occorre provvedere alla rettifica dei dati anagrafici relativi ad un componente i predetti comitati di sorveglianza, il prof. Giuseppe Sbisà, indicati in modo inesatto nei predetti decreti per mero errore materiale;

Decreta:

Nei decreti ministeriali del 13 novembre 1986, in quello del 28 novembre 1986 ed in quello del 20 gennaio 1987 che hanno posto rispettivamente in liquidazione coatta amministrativa le società «Selemedia S.p.a.», «Sogefin S.p.a.», «Viscontea finanziaria - Visfin S.p.a.» e «C.I.I.T.U.R. S.p.a.» e preposto alle procedure liquidatorie delle stesse il commissario liquidatore ed il comitato di sorveglianza della «Fidimpresa - Servizi fiduciari e di revisione per la piccola e media impresa S.p.a.» di Milano, l'indicazione del «prof. Alberto Sbisà, nato a Milano il 26 luglio 1938, residente in Milano, via Visconti di Modrone, 21» è rettificata in: «prof. Giuseppe Sbisà, nato a Milano il 26 luglio 1938, residente in Milano, via Visconti di Modrone, 21».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 marzo 1987

Il Ministro: ZANONE

87A2923

DECRETO 8 aprile 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Fiduciaria Boccaccio - Società fiduciaria e di revisione a r.l.», in Milano, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, concernente la disciplina delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme di attuazione di tale legge;

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e di revisione, convertito con la legge 1° agosto 1986, n. 430;

Visto il decreto in data 7 aprile 1987 con il quale è stata revocata l'autorizzazione all'esercizio delle attività fiduciaria e di revisione concessa alla società «Fiduciaria Boccaccio - Società fiduciaria e di revisione a responsabilità limitata», con sede in Milano, con decreto ministeriale 28 maggio 1981, modificato l'11 novembre 1983;

Visto che a norma dell'art. 1, comma 1, del citato decreto-legge n. 233/1986 occorre disporre la liquidazione coatta amministrativa della predetta società;

Decreta:

1. La società «Fiduciaria Boccaccio - Società fiduciaria e di revisione a responsabilità limitata», con sede in Milano, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

2. È nominato commissario liquidatore il dottor Giuseppe De Grassi, nato a Grado (Gorizia) il 27 novembre 1937, con studio in piazza Castello, 5, Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 aprile 1987

Il Ministro: VISENTINI

87A3144

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 2 aprile 1987, n. **139**.

Modificazioni al decreto ministeriale 27 novembre 1986 contenente: «Norme relative al completamento degli obblighi di cui agli articoli 39, 40 e 41 del regolamento comunitario n. 337/79, per la campagna vitivinicola 1985-86».

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE n. 337/79 del Consiglio del 5 febbraio 1979, e successive modificazioni, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il regolameto CEE n. 2179/83 del Consiglio del 25 luglio 1983, che stabilisce le regole generali relative alla distillazione dei vini e dei sottoprodotti della vinificazione;

Visto il regolamento CEE n. 854/86 della commissione del 24 marzo 1986, che stabilisce le modalità d'applicazione della distillazione obbligatoria di cui all'art. 41 del regolamento CEE n. 337/79 per la campagna vitivinicola 1985-86, e successive modificazioni;

Visto il regolamento CEE n. 855/86 della commissione del 24 marzo 1986, con il quale è stata decisa la distillazione di cui all'art. 41 del regolamento CEE n. 337/79 per la campagna vitivinicola 1985-86;

Visto il regolamento CEE n. 1093/86 della commissione del 16 aprile 1986 che fissa, per la campagna 1985-86, le percentuali dei quantitativi di vino da tavola da consegnare alla distillazione obbligatoria di cui all'art. 41 del regolamento CEE n. 337/79;

Visto il decreto ministeriale del 27 novembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 288 del 12 dicembre 1986, che stabilisce le norme relative al completamento degli obblighi di cui agli articoli 39, 40 e 41 del regolamento comunitario n. 337/79 per la campagna vitivinicola 1985-86;

Considerato che l'art. 41 paragrafo 5, comma quarto, del regolamento CEE n. 337/79, stabilisce che le percentuali di conferimento per la determinazione delle singole quote d'obbligo debbono essere fissate entro la data del 28 febbraio;

Considerato che, in difformità di quanto indicato nel precedente comma, il regolamento CEE n. 1093/86, con il quale sono state fissate le anzidette percentuali, è stato emanato in data 16 aprile 1986 e pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» CEE n. L 101 del 17 aprile 1986;

Considerato che in conseguenza del predetto ritardo si sono verificate, per i produttori vitivinicoli, difficoltà in ordine all'assolvimento dell'obbligo della distillazione obbligatoria di cui all'art. 41 del regolamento CEE n. 337/79;

Ritenuto opportuno prorogare le date previste dal citato decreto ministeriale 27 novembre 1986 relativamente al soddisfacimento dell'obbligo di cui al piu volte citato art. 41;

Decreta:

Articolo unico

I produttori soggetti all'obbligo di cui all'art. 41 del regolamento CEE n. 337/79 che abbiano consegnato anteriormente alla data stabilita nel regolamento n. 854/86, citato nelle premesse, almeno il 90% del quantitativo del prodotto corrispondente al loro obbligo, possono soddisfare all'obbligo medesimo consegnando il quantitativo residuo entro il 30 aprile 1987.

I predetti quantitativi di vino debbono essere distillati entro il 31 maggio 1987 ed i prodotti ottenuti dalla distillazione possono essere consegnati all'A.I.M.A. entro il 30 giugno 1987.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 2 aprile 1987

Il Ministro: PANDOLFI

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI

87G0296

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 14 febbraio 1987.

Adeguamento della cauzione degli amministratori del Foglio annunzi legali delle province.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Vista la legge 30 giugno 1876, n. 3195, relativa alla pubblicazione del Foglio annunzi legali delle province;

Ritenuto che il secondo comma dell'art. 4 di detta legge stabilisce tra l'altro che l'impiegato incaricato del servizio del Foglio annunzi legali, responsabile verso i terzi per l'adempimento delle commissioni ricevute, debba prestare una congrua cauzione, da determinarsi, per ciascuna provincia, dal Ministro dell'interno;

Visto il decreto ministeriale n. 18647 del 30 dicembre 1886 con il quale, in ottemperanza a quanto disposto dal citato art. 4 della legge 30 giugno 1876, n. 3195, le cauzioni degli amministratori del Foglio annunzi legali vennero stabilite sulla base del doppio della media settimanale delle riscossioni effettivamente avvenute nel quadriennio 1° luglio 1882-1° luglio 1886;

Considerato che attesa la esiguità di dette cauzioni occorre provvedere ad una loro rivalutazione al fine di renderle congrue in rapporto alle riscossioni effettuate nelle singole prefetture;

Considerato, inoltre che, al fine di non rendere eccessivamente gravosa la misura della nuova cauzione, si rende necessario adottare il criterio di determinarla sulla base della media settimanale delle riscossioni effettivamente avvenute nel triennio 1° gennaio 1983-31 dicembre 1985;

Visti gli articoli 55 e 56 del decreto ministeriale 25 maggio 1895 con il quale sono state emanate le istruzioni speciali per la esecuzione della citata legge 30 giugno 1876, n. 3195;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Decreta:

Le cauzioni degli amministratori del Foglio annunzi legali delle province sono dal 1° gennaio 1987 stabilite sulla base della media settimanale delle riscossioni effettivamente avvenute nel triennio 1° gennaio 1983-31 dicembre 1985.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 febbraio 1987

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1987
Registro n. 10 Interno, foglio n. 25

87A3186

DECRETO 4 aprile 1987.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alla diocesi di Albenga-Imperia.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visti i provvedimenti in data 30 settembre 1986, con i quali la Sacra congregazione per i vescovi determina la denominazione, la sede e la circoscrizione territoriale della diocesi di Albenga-Imperia;

Visto il proprio decreto in data 12 gennaio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 gennaio 1987, con il quale è stata conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle centosessantatre parrocchie costituite in detta diocesi;

Visto l'art. 29 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alla diocesi di Albenga-Imperia, avente sede in Albenga (Savona).

Art. 2.

Nella circoscrizione territoriale della predetta diocesi sono comprese le centosessantatre parrocchie di cui al decreto ministeriale 12 gennaio 1987, citato in narrativa, aventi sede:

ottantasei in comuni della provincia di Imperia;
settantasette in comuni della provincia di Savona.

Art. 3.

La diocesi di Albenga-Imperia acquista la personalità giuridica civile, con la denominazione, la sede e la circoscrizione territoriale di cui ai precedenti articoli 1 e 2, dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 4.

Il patrimonio iniziale della diocesi è costituito dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero che ad essa saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 5.

La diocesi dovrà iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 4 aprile 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A3060

DECRETO 4 aprile 1987.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto all'arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visti i provvedimenti in data 30 settembre 1986, con i quali la Sacra congregazione per i vescovi determina la denominazione, la sede e la circoscrizione territoriale della diocesi di Camerino-San Severino Marche;

Visto il proprio decreto in data 25 ottobre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 novembre 1986, con il quale è stata conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle settantaquattro parrocchie costituite nella diocesi di Camerino;

Visto il proprio decreto in data 10 febbraio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 febbraio 1987, con il quale è stata conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle ventuno parrocchie costituite nella diocesi di San Severino Marche;

Visto l'art. 29 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto all'arcidiocesi di Camerino-San Severino Marche, avente sede in Camerino (Macerata).

Art. 2.

Nella circoscrizione territoriale della predetta diocesi sono comprese le novantacinque parrocchie di cui ai decreti ministeriali 25 ottobre 1986 e 10 febbraio 1987, citati in narrativa, aventi sede:

ottantanove in comuni della provincia di Macerata;
sei in comuni della provincia di Ancona.

Art. 3.

La diocesi di Camerino-San Severino Marche acquista la personalità giuridica civile, con la denominazione, la sede e la circoscrizione territoriale di cui ai precedenti articoli 1 e 2, dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 4.

Il patrimonio iniziale della diocesi è costituito dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero che ad essa saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 5.

La diocesi dovrà iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 4 aprile 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A3063

MINISTERO DELLA SANITÀ

ORDINANZA 7 marzo 1987, n. 140.

Vaccinazione obbligatoria antirabbica dei cani ed altri animali domestici.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento di polizia veterinaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320, e successive modificazioni;

Vista la legge 23 gennaio 1968, n. 34;

Vista la legge 23 giugno 1970, n. 503;

Vista la legge 23 dicembre 1975, n. 745;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il parere del Consiglio superiore di sanità sulla profilassi della rabbia silvestre espresso nella seduta del 18 dicembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 14 maggio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 21 maggio 1986, concernente la disciplina della produzione, acquisto, distribuzione ed impiego dei vaccini per la profilassi immunizzante obbligatoria degli animali;

Vista la circolare n. 2 del 2 gennaio 1985 riguardante le profilassi vaccinali obbligatorie: procedure amministrative contabili per la liquidazione delle prestazioni veterinarie;

Ritenuta l'esigenza di adottare misure profilattiche per fronteggiare il pericolo della rabbia silvestre tuttora presente nei Paesi confinanti con l'Italia ed in alcune province del territorio nazionale a ridosso dell'arco alpino;

Attesa quindi la necessità di conferire uno stato immunitario ai cani ed agli altri animali domestici presenti nelle zone ove continuano a manifestarsi casi di rabbia silvestre e nelle zone maggiormente esposte al pericolo del contagio;

Ordina:

Art. 1.

Nelle regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e nelle province autonome di Bolzano e di Trento è resa obbligatoria la vaccinazione antirabbica precontagio dei cani, dei bovini, degli ovini, dei caprini e degli equini che si trovano esposti al contagio dell'infezione rabida.

Le competenti autorità delle regioni e province autonome indicate al precedente comma, in relazione alla valutazione del rischio del contagio individuano le zone, stabilendone l'ampiezza, nelle quali deve essere effettuata la vaccinazione antirabbica precontagio. Con lo stesso provvedimento determinano altresì le specie animali che nelle predette zone, in relazione al rischio del contagio devono essere sottoposte al trattamento vaccinale antirabbico e prevedono altresì l'esecuzione della vaccinazione antirabbica per gli animali non vaccinati nel periodo di cui al successivo art. 2 in quanto non in età di vaccinazione.

Art. 2.

Le operazioni di vaccinazione dovranno, di norma, avere inizio il 15 marzo per concludersi il 15 luglio 1987.

La data di inizio e quella di completamento degli interventi vaccinali può essere anticipata o differita per particolari necessità profilattiche o di ordine tecnico organizzativo, dandone tempestiva segnalazione al Ministero della sanità - Direzione generale dei servizi veterinari.

Art. 3.

A completamento delle disposizioni di cui ai precedenti articoli le autorità sanitarie delle regioni non indicate all'art. 1 possono, previa autorizzazione del Ministero della sanità, disporre l'obbligo della vaccinazione antirabbica preinfezionale dei cani e di altre specie animali fra quelle previste dall'art. 1 ove ricorrano giustificati motivi epizootologici.

Art. 4.

Le competenti autorità sanitarie predispongono, per i trattamenti immunizzanti dei cani, piani di vaccinazione nei quali devono essere, tra l'altro, individuate le strutture pubbliche o private nelle quali sono eseguiti i trattamenti stessi. L'individuazione di dette strutture deve consentire un adeguato espletamento del servizio in relazione alle esigenze territoriali ed ai tempi prefissati per il completamento delle vaccinazioni. In detti piani saranno altresì indicati i giorni e le ore in cui sono effettuati i trattamenti immunizzanti.

Art. 5.

Le vaccinazioni di cui ai precedenti articoli sono effettuate dai veterinari delle unità sanitarie locali o da veterinari liberi professionisti appositamente autorizzati dall'autorità sanitaria competente per territorio.

Alle spese derivanti dall'acquisto, distribuzione ed impiego del vaccino antirabbico le regioni, le province autonome e le unità sanitarie locali, ciascuno per la parte di propria competenza, provvedono in conformità delle disposizioni di cui al decreto ministeriale 14 maggio 1986 citato nelle premesse.

L'onere derivante dalle suddette spese grava sui fondi assegnati alle regioni e province autonome sul capitolo 5941 del bilancio del Ministero del tesoro, esercizio finanziario 1987 concernente il Fondo sanitario nazionale.

Art. 6.

I proprietari dei cani che non intendano avvalersi delle prestazioni vaccinali antirabbiche da parte dei veterinari di cui al precedente art. 5 possono rivolgersi ad altri veterinari regolarmente iscritti all'albo professionale ed appositamente autorizzati dalla competente autorità sanitaria.

In quest'ultimo caso le spese per l'acquisto del vaccino e la prestazione veterinaria sono a carico dei proprietari interessati.

Art. 7.

Delle avvenute vaccinazioni, oltre agli adempimenti previsti dall'ultimo comma dell'art. 65 del vigente regolamento di polizia veterinaria, deve essere rilasciato ai proprietari dei cani vaccinati un attestato conforme al modello allegato.

Art. 8.

La presente ordinanza entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

La presente ordinanza, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Roma, addì 7 marzo 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI

ALLEGATO

REGIONE .... U.S.L. ....

Comune di ....

Attestato n. ....

Il sottoscritto veterinario..
attesta di aver praticato in data..
la vaccinazione antirabbica precontagio al cane di sesso..............
di età .... di razza..
di taglia .... appartenente al sig. ....
abitante in ....

Vaccino impiegato .... serie ....
Istituto produttore..

Il veterinario vaccinatore

....

87G0298

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 68

Corso dei cambi dell'8 aprile 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1309,100	1309,100	1309 —	1309,100	1309,100	1309,170	1309,250	1309,100	1309,100	1309,100
Marco germanico	712,570	712,570	712,500	712,570	712,570	712,560	712,550	712,570	712,570	712,570
Franco francese	214,210	214,210	214,300	214,210	214,210	214,200	214,200	214,210	214,210	214,210
Fiorino olandese	631,700	631,700	631,700	631,700	631,700	631,690	631,680	631,700	631,700	631,700
Franco belga	34,434	34,434	34,430	34,434	34,434	34,430	34,432	34,434	34,434	34,430
Lira sterlina	2111,800	2111,800	2112,800	2111,800	2111,800	2112,550	2113,300	2111,800	2111,800	2111,800
Lira irlandese	1905,200	1905,200	1906 —	1905,200	1905,200	1905,470	1905,750	1905,200	1905,200	—
Corona danese	189,050	189,050	189,100	189,050	189,050	189,040	189,040	189,050	189,050	189,050
Dracma	9,713	9,713	9,710	9,713	—	—	9,715	9,713	9,713	—
E.C.U.	1481,900	1481,900	1481,750	1481,900	1481,900	1481,900	1481,900	1481,900	1481,900	1481,900
Dollaro canadese	1000,750	1000,750	1000 —	1000,750	1000,750	1000,770	1000,800	1000,750	1000,750	1000,750
Yen giapponese	8,921	8,921	8,910	8,921	8,921	8,910	8,917	8,921	8,921	8,920
Franco svizzero	857,820	857,820	858 —	857,820	857,820	857,690	857,560	857,820	857,820	857,820
Scellino austriaco	101,396	101,396	101,430	101,396	101,396	101,390	101,402	101,396	101,396	101,390
Corona norvegese	190,840	190,840	191 —	190,840	190,840	190,920	191 —	190,840	190,840	190,840
Corona svedese	205 —	205 —	205 —	205 —	205 —	204,980	204,970	205 —	205 —	205 —
FIM	292,710	292,710	292,800	292,710	292,710	292,830	292,950	292,710	292,710	—
Escudo portoghese	9,213	9,213	9,220	9,213	9,213	9,220	9,235	9,213	9,213	9,210
Peseta spagnola	10,180	10,180	10,180	10,180	10,180	10,180	10,181	10,180	10,180	10,180
Dollaro australiano	927,500	927,500	928 —	927,500	927,500	928,250	929 —	927,500	927,500	927,500

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'8 aprile 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1309,175
Marco germanico	712,560
Franco francese	214,205
Fiorino olandese	631,690
Franco belga	34,433
Lira sterlina	2112,550
Lira irlandese	1905,475
Corona danese	189,045
Dracma	9,714
E.C.U.	1481,900
Dollaro canadese	1000,775
Yen giapponese	8,919
Franco svizzero	857,690
Scellino austriaco	101,399
Corona norvegese	190,920
Corona svedese	204,985
FIM	292,830
Escudo portoghese	9,224
Peseta spagnola	10,180
Dollaro australiano	928,250

Media dei titoli dell'8 aprile 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	93,750
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,375
» 9% » » 1975-90	97 —
» 9% » » 1976-91	99,250
» 10% » » 1977-92	99,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	105,400
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94.625
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	92,875
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,375
» » » » EFIM 1-8-1988	103 —
» » » » 1- 5-1983/87	100,075
» » » » 1- 6-1983/87	100,275
» » » » 1-11-1983/87	100,950
» » » » 1-12-1983/87	101,100
» » » » 1- 1-1984/88	100,425
» » » » 1- 2-1984/88	100,550
» » » » 1- 3-1984/88	100,450
» » » » 1- 4-1984/88	100,700
» » » » 1- 5-1984/88	100,375
» » » » 1- 6-1984/88	100,450
» » » » 1- 7-1983/88	101,425
» » » » 1- 8-1983/88	101,650
» » » » 1- 9-1983/88	101,575
» » » » 1-10-1983/88	101,800
» » » » 15- 7-1990	98,900
» » » » 16- 8-1990	98,900
» » » » 18- 9-1990	98,975
» » » » 18-10-1990	98.875
» » » » 1-11-1990	98,975
» » » » 18-11-1983/90	103,900
» » » 1-12-1983/90	103,925
» » » » 18-12-1990	99,150
» » » » 1- 1-1984/91	103,825
» » » » 17- 1-1991	98,850
» » » » 1- 2-1984/91	103,925
» » » » 18- 2-1991	98,925
» » » » 1- 3-1984/91	102,775
» » » » 18- 3-1991	98,950
» » » » 1- 4-1984/91	102,850
» » » » 1- 5-1984/91	102,675
» » » » 1- 6-1984/91	102,650
» » » » 1- 7-1984/91	101,750
» » » » 1- 8-1984/91	101,650
» » » » 1- 9-1984/91	101,750
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1984/91	101,850
» » » » 1-11-1984/91	101,825
» » » » 1-12-1984/91	100,850
» » » » 1- 1-1992	100,475
» » » » 1- 2-1992	99,825
» » » » 1- 2-1995	100,475
» » » » 1- 3-1995	97,725
» » » » 1- 4-1995	97,700
» » » » 1- 5-1995	97,625
» » » » 1- 6-1995	97,850
» » » » 1- 7-1995	99,800
» » » » 1- 8-1995	99,575
» » » » 1- 9-1995	99,575
» » » » 1-10-1995	99,550
» » » » 1-11-1995	99,450
» » » » 1-12-1995	99,375
» » » » 1- 1-1996	99,275
» » » » 1- 2-1996	99,400
» » » » 1- 3-1996	99,400
Buoni Tesoro Pol 12 % 1- 2-1988	101.925
» » » 12,50% 1- 2-1988	102,350
» » » 12 % 1- 3-1988	102,400
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,300
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,250
» » » 12,50% 1-10-1988	103,675
» » » 12,50% 1-11-1988	103,750
» » » 12,50% 1- 1-1989	103,900
» » » 12,50% 1- 2-1989	104,175
» » » 12,50% 1- 3-1989	104,275
» » » 12,50% 1- 4-1989	103,700
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,175
» » » 12,50% 1- 1-1990	106,150
» » » 12,50% 1- 2-1990	106,375
» » » 12,50% 1- 3-1990	106.500
» » » 12,50% 1- 4-1990	105,475
» » » 10,50% 1- 5-1990	101,850
» » » 10 % 1- 6-1990	101,125
» » » 9,50% 1- 7-1990	99,900
» » » 12,50% 1- 3-1991	108,650
» » Nov. 12 % 1-10-1987	101,525
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	110 —
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,525
» » » » 1983/90 11,50%	109 —
» » » » 1984/91 11,25%	110 —
» » » » 1984/92 10,50%	109,100
» » » » 1985/93 9,60%	106,050
» » » » 1985/93 9,75%	106,625
» » » » 1985/93 8,75%	102,150
» » » » 1985/93 9%	103,425
» » » » 1986/94 8,75%	102,250

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M08047

MINISTERO DEL TESORO

N. 69

Corso dei cambi del 9 aprile 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1303,950	1303,950	1304 —	1303,950	1303,950	1303,970	1304 —	1303,950	1303,950	1303,950
Marco germanico	712,850	712,850	712,800	712,850	712,850	712,820	712,800	712,850	712,850	712,850
Franco francese	214,250	214,250	214,100	214,250	214,250	214,240	214,240	214,250	214,250	214,250
Fiorino olandese	632,040	632,040	632 —	632,040	632,040	632,030	632,030	632,040	632,040	632,040
Franco belga	34,441	34,441	34,430	34,441	34,441	34,440	34,441	34,441	34,441	34,440
Lira sterlina	2111,300	2111,300	2111 —	2111,300	2111,300	2111,400	2111,500	2111,300	2111,300	2111,300
Lira irlandese	1906,100	1906,100	1905 —	1906,100	1906,100	1906,050	1906 —	1906,100	1906,100	—
Corona danese	189,140	189,140	189,100	189,140	189,140	189,130	189,130	189,140	189,140	189,140
Dracma	9,708	9,708	9,710	9,708	—	—	9,711	9,708	9,708	—
E.C.U.	1482,250	1482,250	1481,700	1482,250	1482,250	1482,220	1482,200	1482,250	1482,250	1482,250
Dollaro canadese	1000 —	1000 —	999 —	1000 —	1000 —	1000 —	1000 —	1000 —	1000 —	1000 —
Yen giapponese	8,962	8,962	8,970	8,962	8,962	8,960	8,962	8,962	8,962	8,960
Franco svizzero	858,400	858,400	858,500	858,400	858,400	858,500	858,600	858,400	858,400	858,400
Scellino austriaco	101,460	101,460	101,500	101,460	101,460	101,460	101,461	101,460	101,460	101,460
Corona norvegese	190,520	190,520	190,500	190,520	190,520	190,520	190,530	190,520	190,520	190,520
Corona svedese	205,010	205,010	204,850	205,010	205,010	204,990	204,970	205,010	205,010	205,010
FIM	292,750	292,750	292,600	292,750	292,750	292,760	292,780	292,750	292,750	—
Escudo portoghese	9,228	9,228	9,220	9,228	9,228	9,230	9,240	9,228	9,228	9,220
Peseta spagnola	10,179	10,179	10,190	10,179	10,179	10,170	10,179	10,179	10,179	10,170
Dollaro australiano	928,850	928,850	929 —	928,850	928,850	923,300	929,750	928,850	928,850	928,850

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 9 aprile 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1303,975
Marco germanico	712,825
Franco francese	214,245
Fiorino olandese	632,035
Franco belga	34,441
Lira sterlina	2111,400
Lira irlandese	1906,050
Corona danese	189,135
Dracma	9,709
E.C.U.	1482,220
Dollaro canadese	1000 —
Yen giapponese	8,962
Franco svizzero	858,500
Scellino austriaco	101,460
Corona norvegese	190,525
Corona svedese	204,990
FIM	292,765
Escudo portoghese	9,234
Peseta spagnola	10,179
Dollaro australiano	929,300

Media dei titoli del 9 aprile 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	94 —
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	96,375
» 9% » » 1975-90	97 —
» 9% » » 1976-91	99,250
» 10% » » 1977-92	99,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	105,400
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,250
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	92,875
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,375
» » » » EFIM 1-8-1988	103 —
» » » » 1- 5-1983/87	100,050
» » » » 1- 6-1983/87	100,250
» » » » 1-11-1983/87	100,950
» » » » 1-12-1983/87	100,825
» » » » 1- 1-1984/88	100,300
» » » » 1- 2-1984/88	100,525
» » » » 1- 3-1984/88	100,375
» » » » 1- 4-1984/88	100,600
» » » » 1- 5-1984/88	100,375
» » » » 1- 6-1984/88	100,375
» » » » 1- 7-1983/88	101,400
» » » » 1- 8-1983/88	101,450
» » » » 1- 9-1983/88	101,550
» » » » 1-10-1983/88	101,825
» » » » 15- 7-1990	98,950
» » » » 16- 8-1990	99,025
» » » » 18- 9-1990	99 —
» » » » 18-10-1990	98,900
» » » » 1-11-1990	99,150
» » » » 18-11-1983/90	103,925
» » » » 1-12-1983/90	103,975
» » » » 18-12-1990	99,100
» » » » 1- 1-1984/91	103,825
» » » » 17- 1-1991	98,925
» » » » 1- 2-1984/91	103,775
» » » » 18- 2-1991	98,825
» » » » 1- 3-1984/91	102,675
» » » » 18- 3-1991	99 —
» » » » 1- 4-1984/91	102,800
» » » » 1- 5-1984/91	102,675
» » » » 1- 6-1984/91	102,675
» » » » 1- 7-1984/91	101,725
» » » » 1- 8-1984/91	101,600
» » » » 1- 9-1984/91	101,700
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1984/91	101,825
» » » » 1-11-1984/91	101,750
» » » » 1-12-1984/91	100,850
» » » » 1- 1-1992	100,525
» » » » 1- 2-1992	99,725
» » » » 1- 2-1995	100,525
» » » » 1- 3-1995	97,675
» » » » 1- 4-1995	97,725
» » » » 1- 5-1995	97,575
» » » » 1- 6-1995	97,775
» » » » 1- 7-1995	99,750
» » » » 1- 8-1995	99,650
» » » » 1- 9-1995	99,550
» » » » 1-10-1995	99,600
» » » » 1-11-1995	99,525
» » » » 1-12-1995	99,450
» » » » 1- 1-1996	99,300
» » » » 1- 2-1996	99,425
» » » » 1- 3-1996	99,450
Buoni Tesoro Pol. 12 % 1- 2-1988	101,800
» » » 12,50% 1- 2-1988	102,275
» » » 12 % 1- 3-1988	102,300
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,600
» » » 12,50% 1- 7-1988	102,875
» » » 12,50% 1-10-1988	103,625
» » » 12,50% 1-11-1988	103,650
» » » 12,50% 1- 1-1989	103,875
» » » 12,50% 1- 2-1989	104,225
» » » 12,50% 1- 3-1989	104,250
» » » 12,50% 1- 4-1989	103,675
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,125
» » » 12,50% 1- 1-1990	106,025
» » » 12,50% 1- 2-1990	106,250
» » » 12,50% 1- 3-1990	106,350
» » » 12,50% 1- 4-1990	105,425
» » » 10,50% 1- 5-1990	101,850
» » » 10 % 1- 6-1990	101,075
» » » 9,50% 1- 7-1990	99,975
» » » 12,50% 1- 3-1991	108,625
» » Nov. 12 % 1-10-1987	101,450
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	109,850
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,525
» » » » 1983/90 11,50%	109,075
» » » » 1984/91 11,25%	109,875
» » » » 1984/92 10,50%	109,150
» » » » 1985/93 9,60%	106,300
» » » » 1985/93 9,75%	106,625
» » » » 1985/93 8,75%	102,300
» » » » 1985/93 9%	103,550
» » » » 1986/94 8,75%	102,300

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M09047

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(1ª pubblicazione) Elenco n. 3

È stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 Mod. 241 D.P. — Data: 20 febbraio 1985. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del Tesoro di Frosinone. — Intestazione: Patriarca Amedeo, nato a Fontana Liri il 18 marzo 1905. — Titoli del debito pubblico: nominativi 1. — Capitale: L. 1.500.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

87A2865

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti società esercenti attività fiduciaria e di revisione

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro di grazia e giustizia con decreto 7 aprile 1987 ha revocato l'autorizzazione ad esercitare attività fiduciaria e di quella di organizzazione e revisione contabile di aziende alla «Fiduciaria Boccaccio - Società fiduciaria e di revisione a r.l.», con sede in Milano, ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966.

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro di grazia e giustizia con decreto 7 aprile 1987 ha autorizzato la società «Revicont del Dr. Renato Berti & C. S.a.s.», con sede in Rimini, ad esercitare attività di organizzazione e revisione contabile di aziende, di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966.

87A3148

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 19 febbraio 1987, in favore di dieci operaie dipendenti dalla S.p.a. Gruppo Elba, con sede in Fiorano Modenese (Modena), occupate presso lo stabilimento di Cadelbosco Sopra (Reggio Emilia), per le quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 20 ore medie settimanali, da realizzarsi in un arco plurisettimanale, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 24 giugno 1985 al 24 dicembre 1985.

Con decreto ministeriale 19 febbraio 1987, in favore di ventinove lavoratori (ventisei operai e tre impiegati) dipendenti dalla S.p.a. Mazzanti Aldo, con sede in Bologna, occupati presso lo stabilimento di Bologna, per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 25 ore settimanali, è disposta la proroga della corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo da 9 giugno 1986 al 7 giugno 1987.

Con decreto ministeriale 19 febbraio 1987, in favore di due dipendenti dalla S.p.a. Industrie poligrafiche aquilane - I.P.A., occupati presso lo stabilimento di Bazzano de L'Aquila, per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 ore per una unità e da 30 per l'altra a 20 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 29 settembre 1986 al 30 settembre 1987.

Con decreto ministeriale 19 febbraio 1987, in favore di quarantasette lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Sivocci-Est di Montereale Valcellina (Pordenone), occupati presso lo stabilimento di Montereale Valcellina (Pordenone), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 20 ore settimanali per cinque dipendenti dei reparti produzione e magazzino confezioni con un orario di 4 ore per cinque giorni alla settimana; 35 ore settimanali con orario di otto ore per un giorno e di nove ore per due giorni alla settimana per quarantadue dipendenti dei reparti produzione, sughergomma, attrezzeria, magazzino confezioni, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987.

Con decreto ministeriale 19 febbraio 1987, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende industriali operanti nel settore della barite nella regione Sardegna, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° novembre 1985 al 2 maggio 1986.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1987, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposto dal decreto-legge 26 novembre 1980, n. 776, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 1980, n. 874, è prolungata per altri sei mesi in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fulgorcavi Italia ora Cavi Italia S.p.a., con sede in Latina e stabilimento in Fisciano (Salerno).

Il trattamento d'integrazione salariale è esente dal contributo addizionale di cui al punto 2) dell'art. 12 della legge 20 maggio 1975, n. 164. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

87A3018

Con decreto ministeriale 3 marzo 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Nuova Sanac*, con sede in Genova e stabilimento di Taranto:

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 1° maggio 1985;
pagamento diretto: si.

2) *S.r.l. Fabbrica laterizi Fortore*, stabilimento di Celenza Val Fortore, contrada Porcile (Foggia), fallita in data 18 novembre 1985:

periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° agosto 1985;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 21 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

3) *S.p.a. Trafilerie Tatta*, con sede in Lucera (Foggia), fallita in data 20 novembre 1985:

periodo: dal 23 novembre 1986 al 23 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 20 novembre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

4) *Ditta Majorflex*, con sede in Galatone (Lecce), fallita in data 6 giugno 1985:

periodo: dall'8 marzo 1987 al 7 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 6 giugno 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

5) *S.a.s. G. Calcarella di Stanislao Calcarella & C.*, con sede in Lecce, fallita in data 11 luglio 1985:

periodo: dal 30 marzo 1987 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 31 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

6) *S.n.c. Martiriggiano Roberto & C.*, con sede in Galatone (Lecce), fallita in data 26 settembre 1986:

periodo: dal 10 novembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 20 novembre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

7) *S.p.a. Officine Biallo*, con sede in Modugno (Bari):

periodo: dal 3 febbraio 1986 al 3 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 2 maggio 1983;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. F.A.B. - Fabbrica accumulatori baresi*, con sede in Bari, fallita in data 6 dicembre 1985:

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 4 giugno 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

9) *S.n.c. Happy di Lippolis Ermanno & C.*, con sede in Putignano (Bari), fallita in data 2 giugno 1983:

periodo: dal 3 giugno 1985 al 30 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 agosto 1984;
primo decreto ministeriale 12 ottobre 1984: dal 2 giugno 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

10) *S.p.a. C.L.F.G.*, con sede in Bari, fallita in data 25 novembre 1985:

periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 25 novembre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

11) *S.p.a. Ala Sistem*, con sede in Pescara e stabilimento in Modugno (Bari):

periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 6 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Berera Sud*, con sede in Bari:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Cesare Contegiacomo*, con sede in Putignano (Bari), fallita in data 18 febbraio 1985:

periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 marzo 1985;
primo decreto ministeriale 20 aprile 1985: dal 28 maggio 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

14) *S.n.c. Manifatture di Bari*, con sede in Sammichele (Bari), fallita in data 25 febbraio 1985:

periodo: dal 24 febbraio 1986 al 24 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 febbraio 1985;
primo decreto ministeriale 9 aprile 1985: dal 2 aprile 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

15) *S.n.c. Manifatture di Bari*, con sede in Sammichele (Bari), fallita in data 25 febbraio 1985:

periodo: dal 25 agosto 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 febbraio 1985;
primo decreto ministeriale 9 aprile 1985: dal 2 aprile 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

16) *S.r.l. Olmi*, con sede in Bari, fallita in data 20 maggio 1985:

periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 20 maggio 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

17) *S.r.l. Cosmo*, con sede in Bari, fallita in data 20 maggio 1985:

periodo: dal 23 novembre 1986 al 23 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 20 maggio 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

18) *S.p.a. Isotta Fraschini*, con sede in Milano e stabilimento in Bari:

periodo: dal 24 marzo 1986 al 21 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 23 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

19) *S.r.l T.M.T.* di Camerata Picena (Ancona), fallita in data 23 novembre 1984:

periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 23 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

20) *S.r.l. Maglificio G.M.C. di B. Catani & C.*, con sede in Colline di S. Maria Nuova (Ancona), fallita in data 20 febbraio 1985:

periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 20 febbraio 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

21) *S.p.a. Rogin*, con sede e stabilimento in Potenza Picena (Macerata):

periodo: dal 28 aprile 1986 al 18 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 30 aprile 1984;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Rogin*, con sede e stabilimento in Potenza Piceno (Macerata), fallita in data 19 luglio 1986:

periodo: dal 19 luglio 1986 al 18 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 30 aprile 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

23) *S.p.a. Allieri & Giovannozzi*, con sede in Ascoli Piceno:

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 2 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Puricelli H. T.*, con sede in Teramo e stabilimento in S. Nicolò a Tordino (Teramo):

periodo: dal 22 settembre 1986 al 22 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 24 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

25) *S.n.c. Pierantozzi & Caccavalle*, con sede in S. Egidio alla Vibrata (Teramo), fallita in data 16 marzo 1985:

periodo: dal 18 agosto 1986 al 15 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 gennaio 1985;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 16 maggio 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

26) *S.r.l. Geyser*, con sede in Pineto (Teramo), fallita in data 13 agosto 1984:

periodo: dal 19 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 gennaio 1985;
primo decreto ministeriale 16 febbraio 1985: dal 20 maggio 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

27) *Ditta Faraone Sabatino*, con sede in Tortoreto (Teramo):

periodo: dal 5 ottobre 1986 al 4 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 2 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

28) *S.r.l. Febocar*, con sede in Ospedaletto (Trento), fallita in data 15 novembre 1984:

periodo: dal 17 novembre 1986 al 16 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 17 aprile 1986: dal 23 luglio 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

29) *S.p.a. Rheem Italia*, sede e stabilimento in Rovereto (Trento):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 28 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si.

30) *S.p.a. Monte corona mineraria industriale*, sede di Trento e stabilimento in Sorni di Lavis (Trento):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

31) *S.n.c. Eredi Benini Marsilio B M A di Benini Bernardo & C.*, stabilimento di Odolo (Brescia), fallita in data 25 giugno 1985:

periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 9 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

32) *S.p.a. Grundig Meccanica* ora *Iniziativa meccanica*, con sede in Rovereto (Trento):

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 13 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

33) *S.p.a. Enichem Augusta (ex Chimica augusta)*, con stabilimento in Porto Torres (Sassari):

periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1985: dal 16 aprile 1984;
pagamento diretto: no.

34) *S.p.a. Cermelli*, con sede in Porto Torres (Sassari):

periodo: dal 28 aprile 1986 al 27 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 16 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 16 febbraio 1985: dal 1° agosto 1984;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. Socosme - Costruzioni metalliche*, in liquidazione, sede in Milano, stabilimento in Ceriano Laghetto (Milano):

periodo: dall'8 settembre 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 10 luglio 1984: dal 12 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

36) *S.p.a. Manifatture del Friuli*, con sede in Porcia (Pordenone), fallita in data 26 aprile 1984:

periodo: dal 3 novembre 1986 al 26 aprile 1987; ultima proroga;
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 29 giugno 1983: dall'8 maggio 1982;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

37) *S.n.c. F.lli Barbaro*, con sede in Castiglione Cosentino (Cosenza);

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 2 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

38) *S.p.a. Fonderie e smalterie del Tirreno*, stabilimento di Sesto Campano (Isernia), fallita in data 30 giugno 1986:

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 13 novembre 1983: dal 1° luglio 1982;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

39) *S.r.l. Arpa* di Palermo, fallita in data 20 dicembre 1985:

periodo: dal 22 giugno 1986 al 21 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 25 gennaio 1985;
primo decreto ministeriale 16 febbraio 1985: dal 9 aprile 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

40) *S.r.l. Si.Co.M*, con sede in Siracusa:

periodo: dal 7 aprile 1986 al 5 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986 dall'8 ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

41) *S.p.a. Safai* di Borgo Trevi (Perugia), fallita in data 17 giugno 1986:

periodo: dal 23 marzo 1987 al 21 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1982: dal 24 agosto 1981;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

42) *S.r.l. Sogei*, con sede in Napoli e stabilimento in Taverne di Corciano (Perugia), fallita in data 13 giugno 1984:

periodo: dal 16 marzo 1987 al 14 giugno 1987 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 13 giugno 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

43) *S.p.a. I.C.E.L Iniziative casertane per l'elettronica* in Caserta, con sede in Caserta:

periodo: dal 1° gennaio 1987 al 30 giugno 1987;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 24 dicembre 1984: dal 2 luglio 1984;
pagamento diretto: si,
legge n. 63/82.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 3 marzo 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Superbox Meridionale* ex *I.M.M. gruppo Metalbox*, con sede in Parma e stabilimento in Giuliano (Napoli):

periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 3 luglio 1986;
prima concessione: dal 6 agosto 1982;
pagamento diretto: no.

2) *S.p.a. La Campanella di Sassuolo*, con sede in Sassuolo (Modena), fallita in data 3 aprile 1986:

periodo: dal 27 gennaio 1986 al 27 luglio 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 24 dicembre 1984: dal 29 ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

3) *S.p.a. La Campanella di Sassuolo*, con sede in Sassuolo (Modena), fallita in data 3 aprile 1986:

periodo: dal 28 luglio 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 24 dicembre 1984: dal 29 ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 legge n. 301/79 e successive proroghe.

4) *S.p.a. La Ceramica Ferrari del Pigneto*, con sede legale in Sassuolo (Modena) e stabilimento in Pigneto (Modena):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Gazebo* di S.Benedetto Val di Sambro (Bologna), fallita il 18 giugno 1985:

periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 15 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 19 giugno 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

6) *Cooperativa Edilfer a r.l.* con sede in Modena:

periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 18 novembre 1985;
pagamento diretto: no.

7) *S.p.a. Mastro Capellini*, con sede e stabilimento in Rottofreno (Piacenza):

periodo: dall'11 agosto 1986 all'8 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 10 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

8) *S.r.l. Visplant Chimirem* di Renazzo di Cento (Ferrara):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 4 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

9) *S.r.l. Nuova Ite* di Molinella (Bologna), fallita il 12 marzo 1986:

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 14 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

10) *S.p.a. Metalcastelli* di Bologna:

periodo: dal 2 dicembre 1985 all'8 giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 17 gennaio 1985: dal 4 giugno 1984;
pagamento diretto: si;
CIPI 19 settembre 1985 snell. procedure CIGS.

11) *S.r.l. Samil* di Migliarino (Ferrara):

periodo: dal 2 luglio 1984 al 30 dicembre 1984;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

12) *S.r.l. Samil* di Migliarino (Ferrara):

periodo: dal 31 dicembre 1984 al 30 giugno 1985;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

13) *S.r.l. Samil* di Migliarino (Ferrara):

periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

14) *S.r.l. Samil* di Migliarino (Ferrara):

periodo: dal 30 dicembre 1985 al 12 marzo 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

15) *S.r.l. Samil* di Migliarino (Ferrara), fallita il 12 marzo 1986:

periodo: dal 13 marzo 1986 al 14 settembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si;
art. della 2 legge n. 301/79 e successive proroghe.

16) *S.r.l. Samil* di Migliarino (Ferrara), fallita il 12 marzo 1986:

periodo: dal 15 settembre 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

17) *S.p.a. Pims* di Zola Predosa (Bologna), fallita il 12 dicembre 1984:

periodo: dall'8 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 30 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 12 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

18) *C.F.M. Cooperativa fabbri meccanici ed affini S.r.l.* di Modena:

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: riorganizzazione aziendale CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: no.

19) *Società cooperativa consorzio pescatori di Goro*, con sede in Goro (Ferrara):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: no.

20) *S.p.a. Euroceramica* di Anzola dell'Emilia (Bologna), (il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale n. 8949 punto 27 del 19 dicembre 1986), fallita il 9 ottobre 1986:

periodo: dal 12 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 13 febbraio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

21) *S.p.a. Euroceramica* di Anzola dell'Emilia (Bologna), fallita il 9 ottobre 1986:

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 13 febbraio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

22) *S.p.a. Italcementi*, con sede in Bergamo e stabilimento in Savignano sul Panaro (Modena):

periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 1° aprile 1983;
pagamento diretto: no.

23) *S.p.a. Pastificio Braibanti di Pizzetti & C.* di Parma:

periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 27 maggio 1986;
pagamento diretto: no.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

87A3021

Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto ministeriale 3 marzo 1987, in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 18 novembre 1985 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Profilerie trentine sud di Basciano (Teramo), il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo di corresponsione fino al 22 agosto 1986.

Con decreto ministeriale 3 marzo 1987, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 18 novembre 1985 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Profilerie trentine sud di Basciano (Teramo), è prolungata fino al 20 novembre 1986.

Con decreto ministeriale 3 marzo 1987, la corresponsione del trattamento di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o per ultimazione del cantiere e delle singole fasi lavorative o per riduzione di personale da aziende del settore dell'edilizia operanti nei comuni di Quartu S. Elena (Cagliari) zona Simbirizzi, Villamar e Segariu (Cagliari), è prolungata dal 4 settembre 1984 al 2 dicembre 1984.

Con decreto ministeriale 3 marzo 1987, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o per ultimazione del cantiere e delle singole fasi lavorative o per riduzione del personale da aziende del settore dell'edilizia operanti nei comuni di Quartu S. Elena (Cagliari) zona Simbirizzi, Villamar e Segariu (Cagliari), è prolungata dal 3 dicembre 1984 al 31 maggio 1985.

Con decreto ministeriale 3 marzo 1987, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o per ultimazione del cantiere e delle singole fasi lavorative o per riduzione del personale da aziende del settore dell'edilizia operanti nei comuni di Quartu S. Elena (Cagliari) zona Simbirizzi, Villamar e Segariu (Cagliari), è prolungata dal 1° giugno 1985 al 27 novembre 1985.

Con decreto ministeriale 3 marzo 1987, in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 23 febbraio 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.p.a. Acciaierie di Darfo, in Darfo (Brescia), il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo di corresponsione fino al 28 novembre 1984.

Con decreto ministeriale 3 marzo 1987, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 23 febbraio 1984, per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.p.a. Acciaierie di Darfo, in Darfo (Brescia), è prolungata fino al 27 maggio 1985.

Con decreto ministeriale 3 marzo 1987, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 23 febbraio 1984, per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Acciaierie di Darfo, in Darfo (Brescia), è prolungata fino al 23 novembre 1985.

Con decreto ministeriale 3 marzo 1987, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 23 febbraio 1984, per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Acciaierie di Darfo, in Darfo (Brescia), è prolungata fino al 22 maggio 1986.

Con decreto ministeriale 3 marzo 1987, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 23 febbraio 1984, per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Acciaierie di Darfo S.p.a., in Darfo (Brescia), è prolungata fino al 18 novembre 1986.

87A3022

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili nei comuni di S. Giorgio in Bosco e Piazzola sul Brenta

Con decreto 15 marzo 1984, n. 326, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato, dei tratti di terreno, relitti di vecchi arginelli, segnati nel catsto del comune di S. Giorgio in Bosco (Padova), al foglio n. 23, mappale 56 e del comune di Piazzola sul Brenta (Padova), al foglio n. 2, mappali 114 e 216, di complessivi Ha 0.38.10, ed indicati negli estratti di mappa rilasciati il 16 marzo 1982 e 9 aprile 1982, in scala 1:2000, dall'ufficio tecnico erariale di Padova; estratti di mappa che fanno parte integrante del citato decreto.

87A2840

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a quindici posti di consigliere nel ruolo organico della ex carriera direttiva (settima qualifica funzionale).

Il diario delle prove scritte di esame del concorso pubblico, per esami, a quindici posti di consigliere in prova nel ruolo organico della ex carriera direttiva (settima qualifica funzionale) (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 18 agosto 1986) e la sede delle medesime verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 maggio 1987.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

87A3183

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame di idoneità a primario di immunoematologia e servizio trasfusionale, sessione anno 1986

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, concernente lo stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1983, concernente la disciplina degli esami di idoneità in applicazione dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;

Visto il proprio decreto in data 19 dicembre 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 19 febbraio 1986, con il quale sono stati indetti, per la sessione relativa all'anno 1986, gli esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali;

Visto in particolare l'art. 7 del citato decreto ministeriale 31 gennaio 1983;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di immunoematologia e servizio trasfusionale, sessione relativa all'anno 1986, nominata con decreto ministeriale del 10 ottobre 1986;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame di idoneità a primario di immunoematologia e servizio trasfusionale, sessione relativa all'anno 1986, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

Pichetti Paolo, nato a Tolentino il 16 aprile 1949 punti 99 su 100
Aprili Giuseppe, nato a Verona il 12 giugno 1950 » 98 »
Di Lonardo Abele, nato a Guardia Sanframondi il 19 giugno 1951 » 98 »
Peano Gianmichele, nato a Cuneo il 20 agosto 1948 » 98 »
Cassetti Moreno, nato a Terni il 20 settembre 1952 » 97 »
Giammattei Fiorenzo, nato a Fano il 28 marzo 1949 » 97 »
Gremignai Giuseppe, nato a Pisa il 23 gennaio 1948 » 97 »
Perugini Laura, nata a Torino il 24 novembre 1947 » 97 »
Aitini Enrico, nato a Mantova il 3 marzo 1950 » 96 »
Brusamolino Ercole, nato a Inzago il 21 febbraio 1948 » 96 »
Lupi Maria Antonietta, nata a Controguerra il 7 marzo 1952 » 96 »
Natale Guido, nato a Fermo il 4 marzo 1948 punti 96 su 100
Battistella Leopoldo, nato a Tezze sul Brenta il 30 aprile 1952 » 95 »
Di Venere Angelo Antonio, nato a Bari il 18 agosto 1946 » 94 »
Ripamonti Massimo, nato a Trento il 4 novembre 1950 » 93 »
Aristodemo Silvana, nata a Cosenza il 26 ottobre 1948 » 92 »
Batzella Maria Grazia, nata a Cagliari il 26 dicembre 1949 » 92 »
Candido Alfonso, nato a Cosenza il 14 settembre 1944 » 92 »
Lanteri Maurizio, nato a Bordighera il 13 febbraio 1948 » 92 »
Levis Alessandro, nato a Torino il 13 novembre 1949 » 92 »
Rossi Davide, nato a Milano il 28 marzo 1949 » 92 »
Velati Claudio, nato a Milano il 21 giugno 1950 » 92 »
Miloro Gianfranco, nato a Taranto il 9 gennaio 1951 » 91 »
Baicchi Ugo, nato a Magliano in Toscana il 28 febbraio 1944 » 90 »
Cascella Marino, nato a Roma l'8 giugno 1950 » 90 »
Rocchetti Lauretta, nata a Chiaravalle il 21 marzo 1946 » 90 »
Truschi Fabio, nato a Impruneta il 1° giugno 1951 » 90 »
Caldironi Giani, nato a Sesto S. Giovanni il 24 giugno 1951 » 89 »
Reinaudo Piergiorgio, nato a Barge il 20 maggio 1949 » 89 »
Scagliotti Giuseppina, nata a Ticino Po il 5 dicembre 1945 » 89 »
Colicigno Giuseppe, nato a Stio il 29 novembre 1948 » 88 »
Iozzia Antonino, nato a Lentini il 27 giugno 1945 » 88 »
Moretti Adolfo, nato a S. Giuliano Terme il 18 agosto 1947 » 88 »
Pagano Maria Carmela, nata a Castiglione di Sicilia il 18 febbraio 1952 » 88 »
Nocera Arcangelo, nato a Napoli il 1° gennaio 1948 » 87 »
Spagnuolo Pasquale, nato ad Avellino l'11 gennaio 1951 » 87 »
Bagnato Antonino, nato a Reggio Calabria il 21 marzo 1949 » 86 »
Mannella Emilio, nato a Catanzaro il 5 gennaio 1947 » 86 »
Pesce Vito, nato a Tritto il 24 settembre 1949 » 86 »
Sciorelli Gianalfredo, nato a Milano il 7 ottobre 1940 » 86 »
Badia Elisabetta, nata a Roma il 3 febbraio 1948 » 85 »
Giordano Carla, nata a Padova il 17 gennaio 1951 » 85 »
Ronga Domenico, nato a Casoria il 19 luglio 1946 » 85 »
Adami Romeo, nato a Genova il 28 giugno 1949 » 84 »
Faia Anna, nata a Roma il 10 febbraio 1949 » 84 »
Fornasari Pier Maria, nato a S. Benigno Canavese il 7 ottobre 1950 » 84 »
Grando Donata, nata a Milano il 6 agosto 1951 » 84 »
Santamaria Vincenzo, nato a Vibo Valentina il 4 novembre 1949 » 84 »

Bajorek Michele, nato a Cracovia il 27 settembre 1950	punti	83	su 100
Cifalinò Domenico, nato a Paternò il 26 luglio 1948	»	83	»
Cagetti Giampaolo, nato a Genova il 26 giugno 1951	»	82	»
Catapano Raffaele, nato a Palma Campania il 26 agosto 1952	»	82	»
Dei Eda, nato a Prato il 15 marzo 1932	»	82	»
De Santis Donato, nato a Pellezzano il 18 aprile 1948	»	82	»
Falda Michele, nato a Torino il 24 dicembre 1947	»	82	»
Franceschini Ferruccio, nato a Milano il 9 febbraio 1949	»	82	»
Frisoni Roberto, nato a Genova il 21 gennaio 1948	»	82	»
Forchì Giuseppe, nato a San Ferdinando il 15 febbraio 1945	»	81	»
Perini Pietro, nato a Desenzano il 27 gennaio 1946	»	81	»
Picardi Francesco, nato a Portici il 9 aprile 1950	»	81	»
Rossi Pierluigi, nato a Tolentino il 13 marzo 1938	»	81	»
Casalino Mario Angelo, nato a Visciano il 21 luglio 1951	»	80	»
Jemmolo Giovanni, nato ad Ascoli Piceno il 13 dicembre 1948	»	80	»
Silvani Carla Maria, nata a Milano il 5 ottobre 1951	»	80	»
Abdelamad Diane, nata ad Ankara (Turchia) il 21 agosto 1943	»	79	»
Bonomo Pietro, nato a Modica il 30 agosto 1950	»	79	»
Mattoni Corrado, nato a L'Aquila il 10 agosto 1944	»	79	»
Bossio Marcello, nato a Lago il 16 gennaio 1946	»	78	»
Magni Enrico, nato a Milano il 15 novembre 1939	»	78	»
Caretta Anna, nata a Padova il 5 gennaio 1951	»	77	»
Mignani Ersilia, nata a Faenza il 16 ottobre 1946	»	77	»
Di Caprio Nicola, nato ad Aversa l'8 maggio 1947	»	76	»
Forghieri Maria Enrica, nata a Modena il 25 ottobre 1945	»	76	»
Soldà Anna Maria, nata a Mergozzo il 15 aprile 1946	»	76	»
Cenci Leonilda, nata a Pisticci il 16 maggio 1948	»	75	»
Girardi Paolo, nato a Riva il 5 luglio 1947	»	74	»
Potenza Rocco, nato a Ostiglia il 20 giugno 1950	»	74	»
Prandoni Enzo, nato a S. Giorgio su Legnano il 13 luglio 1942	»	74	»
Schiavo Maria Rosaria, nata a Nocera Inferiore il 14 ottobre 1949	»	74	»
Sofi Sebastiano, nato a Rosarno il 21 luglio 1944	»	74	»
Piseddu Gavino, nato a Sorso il 18 febbraio 1948	»	73	»
Tarzia Rosario, nato a Napoli il 4 maggio 1947	»	73	»
Vuotto Giovanni, nato a Lioni il 21 dicembre 1947	»	73	»
Bertrand Graziano Orlando Maria, nato a Firenze il 15 marzo 1944	»	72	»
Pappagallo Maria Teresa, nata a Trinitapoli il 5 dicembre 1945	»	72	»
Picco Lorenzo, nato a Velo d'Astico il 31 ottobre 1950	»	72	»
Benvenuto Gisella, nata a Savona il 1° agosto 1946	»	71	»
Bettini Maria Costanza, nata a Jolanda di Savoia il 17 settembre 1949	»	71	»
Delfini Costante, nato a Cremona il 3 dicembre 1946	»	71	»
Loiudice Assunta, nata a Roma il 2 maggio 1943	punti	71	su 100
Mulas Sergio, nato a Benetutti il 12 dicembre 1947	»	71	»
Addamo Remo, nato a Spormaggiore il 10 febbraio 1945	»	70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 marzo 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A2869

UNIVERSITÀ DI BARI

Concorso ad un posto di tecnico laureato

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1964, n. 514, con cui è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge n. 1255/61;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41, ed in particolare l'art. 7;

Vista la nota prot. n. 2712 del 12 agosto 1986 con cui il Ministero della pubblica istruzione ha autorizzato l'emissione del bando di concorso ad un posto di tecnico laureato (settima qualifica funzionale) presso l'istituto di fisiologia umana della facoltà di medicina e chirurgia di questa università, resosi vacante e disponibile in seguito alla cessazione dal servizio della dott.ssa Manfredi Lidia Mariana;

Accertate la vacanza e la disponibilità del posto;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico laureato in prova (settima qualifica funzionale) nel ruolo del personale della ex carriera direttiva dei tecnici laureati delle università e degli istituti di istruzione universitarie presso l'istituto di fisiologia umana della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 40, fermi restando le elevazioni ed i limiti previsti dalle norme vigenti. Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti del personale di ruolo delle amministrazioni dello Stato;

b) cittadinanza italiana;

c) laurea di medicina e chirurgia, laurea in odontoiatria;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale, in conformità dell'unito allegato *A*, dovrà essere indirizzata al rettore e fatta pervenire alla Divisione II personale - Ufficio concorsi di questa Università.

Il termine per la presentazione delle domande è di trenta giorni e decorrerà dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma in calce alla domanda dev'essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare, in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Unitamente alla domanda ed entro lo stesso termine di trenta giorni, il candidato dovrà presentare eventuali titoli scientifici, accademici e professionali, di cui sia eventualmente in possesso, allegando un elenco in carta libera degli stessi; a tali titoli è riservato un punteggio non eccedente il 25% del totale dei punti.

Tutti i titoli prodotti, in originale o in copia autenticata, dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);

b) il luogo e la data di nascita, nonché, nel caso abbia superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2, lettera *a)*, del presente bando, il titolo che legittima l'elevazione o che consente di prescindere da tale limite;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;

f) il possesso della laurea in ....;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) che ha prestato servizio presso una pubblica amministrazione e non è stato destituito o dispensato, ovvero che non ha prestato servizio presso una pubblica amministrazione né è stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

i) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso sarà successivamente nominata con decreto rettorale.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in tre prove scritte, di cui una pratica con relazione scritta, ed in una prova orale, come da programma allegato *B*.

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di saper tradurre testi tecnici relativi a materie che formano oggetto delle altre prove e redatti nelle lingue straniere indicate nel citato programma allegato *B*.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Per le modalità relative all'espletamento del concorso si osservano, in quanto non applicabili, le norme dei decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686.

Nella Gazzetta Ufficiale *del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando verrà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo le prove suddette.*

La pubblicazione di tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame indicata nella predetta *Gazzetta Ufficiale*.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, tessera ferroviaria, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato una media di almeno 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in una di esse.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla e riporterà l'indicazione dei voti conseguiti nelle prove scritte.

Tale prova non si intende superata se il candidato non abbia ottenuto la votazione di almeno 6/10.

Al termine di ogni seduta, dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato le prove ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza, a parità di merito, in quanto appartenenti ad una delle categorie previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, sono tenuti a presentare i relativi documenti, in originale o in copia autenticata, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti è di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I suddetti documenti dovranno essere inviati alla divisione II personale - uffici concorsi, di questa Università.

I concorrenti possono avvalersi dei titoli di cui al presente articolo anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, purché siano presentati con le modalità ed entro il termine stabilito.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria
Dichiarazione del vincitore e degli idonei

Espletate le prove di ciascun concorso, la commissione giudicatrice formerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, stabilita dal computo dei voti riportati nelle prove di esame e del punteggio dei titoli.

Con decreto rettorale, tenuto conto delle norme che danno titolo alla preferenza, sarà approvata la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore e gli idonei del concorso, sotto condizione sospensiva dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito, del vincitore e degli idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di tale avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10.

Nomina e periodo di prova

Il vincitore del concorso sarà nominato tecnico laureato in prova (settima qualifica funzionale) nel ruolo organico del personale della ex carriera direttiva dei tecnici laureati di questa Università, con il trattamento economico iniziale previsto dalle norme in vigore all'atto dell'assunzione in servizio.

Il provvedimento di nomina sarà immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia qualora la Corte dei conti ricusi il visto.

Il periodo di servizio, reso fino alla notifica all'interessato della ricusazione del visto, è in ogni caso retribuito.

Il periodo di prova ha la durata di mesi sei, trascorso il quale l'impiegato consegue la conferma in ruolo.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova è prorogato di sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego, con diritto all'indennità prevista dalle disposizioni vigenti.

Sono esonerati dal periodo di prova i vincitori che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 10, penultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Nel caso di rinuncia, decadenza o dimissioni del vincitore, l'amministrazione ha facoltà di procedere alla nomina di altri candidati idonei ai sensi delle vigenti disposizioni.

Art. 11.

Presentazione dei documenti a seguito di nomina

La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico, dovrà avvenire entro il primo mese di servizio. Tali documenti, redatti in carta legale, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimentio entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I predetti documenti da produrre per l'ammissione all'impiego sono i seguenti:

a) originale o copia autenticata del diploma di laurea in medicina e chirurgia o in odontoiatria;

b) estratto dell'atto di nascita;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato di godimento dei diritti politici;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento militare: copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

g) certificato rilasciato da un medico militare o dall'autorità sanitaria del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

h) dichiarazione, in carta libera, attestante se il candidato ricopra o meno altri uffici retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di privati. In caso affermativo dovrà essere esercitata la opzione per il nuovo impiego.

I candidati che sono dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o a spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di cui al primo comma del presente articolo i documenti di cui alle lettere *a)* e *g)*, nonché copia integrale dello stato matricolare.

I documenti di cui alle lettere *c)*, *d)*, *e)* e *g)* del presente articolo, come pure la copia dello stato matricolare, debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

Art. 12.

Rinvio di norme

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme di integrazione e modificazione.

Il presente decreto sarà trasmesso, per la registrazione, alla Corte dei conti - Delegazione regionale per la Puglia, sede di Bari.

Bari, addì 2 dicembre 1986

Il rettore: ALTO

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Bari, addì 11 febbraio 1987
Registro n. 8 Università, foglio n. 197

ALLEGATO *A*

Fac-simile della domanda
(su carta legale da L. 3.000)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - Divisione II personale - Ufficio concorsi - 70100 BARI

Il sottoscritto...
(cognome e nome; le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili), nato a .... (provincia di ....) il ...., residente in .... (provincia di ....) via .... n. ...., chiese di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico laureato in prova (settima qualifica funzionale) nel ruolo organico del personale della ex carriera esecutiva dei tecnici presso l'istituto di fisiologia umana della facoltà di medicina e chirurgia di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (1);

3) ha riportato le seguenti condanne penali:................... (2);

4) è in possesso della laurea in..;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: ....;

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ....; ovvero: non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età, in quanto ....;

9) desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: .... (indicare anche il codice di avviamento postale).

Data, ...

Firma .... (3)

---

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Omettere tale dichiarazione in mancanza di condanne penali.

(3) La firma dell'aspirante dev'essere autenticata da un notaio, o dal segretario comunale o da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME

Prima prova scritta: Neurobiologia dello sviluppo.

Seconda prova scritta: Molecole di adesione cellulare.

Terza prova pratica con relazione scritta: Tecniche di immunochimica.

Prova orale: Fisiologia del sistema nervoso e degli organi di senso.

Lingue straniere: Inglese e francese.

87A3044

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Concorso ad un posto di collaboratore tecnico

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1964, n. 1253;

Vista la legge 6 aprile 1966, n. 202;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1986, registrato alla Corte dei conti il 23 settembre 1986, registro n. 71, foglio n. 315, con il quale è stato assegnato un posto di tecnico laureato all'istituto di clinica chirurgica generale della facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la nota n. 4407 del 7 novembre 1986, con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha autorizzato l'emissione del presente bando di concorso;

Vista la delibera n. 1488 emessa dalla sezione di controllo della Corte dei conti nell'adunanza del 12 ottobre 1984;

Considerato che le mansioni previste per il posto messo a concorso, rapportate alle nuove qualifiche e profili professionali previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 1981, corrispondono alla settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica, profilo collaboratore tecnico;

Accertata la vacanza del posto;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova (settimo livello), presso l'istituto di clinica chirurgica generale della facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea in medicina e chirurgia o in odontoiatria;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 40, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti. Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

dei personale civile di ruolo dello Stato;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 e che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego;

f) aver ottemperato alla legge sul reclutamento militare.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto rettorale.

Art. 3.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta da bollo da L. 3.000, indirizzate al rettore dell'Università di Sassari, è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare, in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Nella domanda i candidati debbono dichiarare:

1) la data e il luogo di nascita, nonché, nel caso abbiano superato il quarantesimo anno di età, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

5) il titolo di studio;

6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) i titoli scientifici, accademici e professionali eventualmente in possesso.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

I concorrenti, unitamente alla domanda, o comunque entro lo stesso termine di cui al primo comma del presente articolo, devono documentare i titoli scientifici, accademici e professionali che potranno essere valutati da parte della commissione d'esame.

Tutti i titoli prodotti dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Art. 4.

L'esame consta di tre prove scritte, di cui una prova pratica con relazione scritta e una prova orale.

Le prove d'esame verteranno su temi propri delle discipline che interessano il servizio che il candidato dovrà svolgere presso l'istituto, come da allegato programma.

Il candidato stesso dovrà, inoltre, dimostrare di saper tradurre testi tecnici redatti nelle lingue di cui all'allegato programma.

Ai titoli scientifici, accademici e professionali la commissione riserverà il 25% del totale dei punti a disposizione.

Art. 5.

Le prove d'esame avranno luogo in Sassari. La data delle prove, nonché l'ubicazione dei locali in cui si espleteranno le prove d'esame, saranno portate a conoscenza degli aspiranti a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati ammessi all'orale saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere l'orale medesimo. Agli stessi sarà comunicato contemporaneamente il voto riportato nelle prove scritte e in quella pratica con relazione scritta.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta legale, con la firma dell'aspirante, autenticata;

b) tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure familiare di dipendente statale;

c) tessera postale o carta d'identità;

d) patente automobilistica;

e) porto d'armi;

f) passaporto.

Art. 6.

I concorrenti che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire al rettore dell'Università di Sassari entro il termine di venti giorni dalla data di ricevimento del relativo invito, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

I titoli di precedenza o di preferenza nella nomina sono validi anche se vengono acquisiti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso purché possano essere documentati entro il termine indicato al precedente comma.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti all'attuale possesso di titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria.

Art. 7.

Espletate le prove del concorso la commissione forma la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma dei voti riportati nelle prove scritte, nella prova pratica con relazione scritta e nella prova orale.

Con decreto rettorale, tenuto conto delle norme che danno titolo alla preferenza o riserva di posti a favore di particolari categorie di cittadini, sarà approvata la graduatoria di merito e dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Qualora fra i concorrenti ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva.

Art. 8.

I concorrenti chiamati in servizio debbono presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione in servizio, i seguenti documenti redatti su carta bollata:

a) diploma originale o copia autenticata del titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso. In caso di smarrimento o di distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica.

Qualora il diploma non sia stato di fatto ancora rilasciato è consentito di presentare, in luogo di esso, il certificato diploma contenente la dichiarazione che esso sostituisce a tutti gli effetti il diploma fino a quando quest'ultimo potrà essere rilasciato;

b) estratto dell'atto di nascita (i concorrenti che abbiano superato il quarantesimo anno di età debbono produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto alla protrazione del limite massimo di età o alla esenzione del rispetto del limite stesso);

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

e) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

f) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

g) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

Qualora il candidato sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli aspiranti invalidi di guerra ed assimilati, il certificato medico deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle attuali condizioni dell'invalido risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa, che egli, per la natura e il grado della sua invalidità non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei campagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira.

Il certificato medico deve precisare, inoltre, anche per i non invalidi, che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai fini dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nei termini di cui al primo comma, i soli documenti di cui alle lettere *a*) e *g*), nonché una copia integrale dello stato matricolare in competente bollo, contenente l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo triennio.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva oppure in carriera continuativa (ufficiali e sottoufficiali in servizio permanente o graduati) o che siano in servizio continuativo nel Corpo della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia e nell'Arma dei carabinieri, debbono presentare, nel ripetuto termine di cui al primo comma, soltanto i seguenti documenti redatti su carta bollata:

1) titolo di studio;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) certificato rilasciato dal comandante del Corpo di appartenenza, dal quale risulti che sono in possesso del requisito dell'idoneità fisica all'impiego e che è stato eseguito nei loro confronti l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dellart. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Qualora la documentazione richiesta risultasse incompleta o affetta di vizio sanabile, gli interessati saranno invitati a regolarizzarla entro trenta giorni, a pena di decadenza.

Art. 9.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*), *g*), del precedente articolo debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli e così pure la copia dello stato matricolare dei dipendenti statali di ruolo e il certificato di cui al n. 4) dell'ultimo comma del precitato art. 8.

I certificati di cui alle lettere *c*), *d*), del precedente articolo dovranno, altresì, attestare che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione. Sono fatti salvi i casi previsti dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questa Università.

Art. 10.

Per quanto non previsto dal presente concorso valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nelle successive norme di integrazione e modificazione e nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 11.

Il vincitore del concorso sarà nominato collaboratore tecnico in prova con diritto al trattamento economico iniziale previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571, ed assegnato a prestare servizio presso l'Università di Sassari.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Al termine il vincitore sarà nominato in ruolo, previo giudizio favorevole della commissione del personale di cui all'art. 5 della legge n. 808/77.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego, con diritto all'indennità prevista dalle disposizioni vigenti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti - Sezione di controllo per la Sardegna, per la registrazione.

Sassari, addì 18 dicembre 1986

Il rettore: MILELLA

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione per la regione Sardegna, addì 7 febbraio 1987
Registro n. 6 Università, foglio n. 55

ALLEGATO

PROGRAMMA D'ESAME

1) *Prova scritta:* tumori del pancreas esocrino.

2) *Prova scritta:* l'esofagite alcalina secondaria.

3) *Prova pratica con relazione scritta:* su diagnostica laboratoristica di interesse chirurgico.

4) *Prova orale:* Verterà sugli argomenti delle prove scritte e pratiche eseguite. Inoltre i candidati dovranno dimostrare di saper tradurre testi tecnici redatti in lingua francese ed inglese.

87A3128

CONSIGLIO DEGLI ORFANOTROFI E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO

Concorso ad un posto di capo ufficio

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di capo ufficio.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 4 dell'8 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Milano.

87A3101

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 32

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 32 a:

- un posto di primario ospedaliero di cardiologia;
- un posto di coadiutore sanitario di igiene, epidemiologia e sanità pubblica, area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
- un posto di operatore professionale dirigente - direttore didattico;
- un posto di operatore professionale dirigente - ostetrica capo;
- un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 11 del 18 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Moncalieri (Torino).

87A3093

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 43

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed sami, presso l'unità sanitaria locale n. 43, a:

- un posto di assistente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
- un posto di operatore professionale coordinatore - infermiere professionale (capo sala).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 12 del 25 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Torre Pellice (Torino).

87A3102

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 60

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 60, a:

- un posto di veterinario dirigente - area 1 - sanità animale - igiene allevamento delle produzioni animali;
- un posto di assistente tecnico - geometra - servizio tecnico-economale;
- un posto di direttore amministrativo - servizio economico finanziario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 9 del 4 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Borgo San Dalmazzo (Cuneo).

87A3086

Pubblica selezione per chiamata diretta ad un posto di operatore tecnico - conduttore generatori a vapore, presso l'unità sanitaria locale n. 60.

È indetta pubblica selezione per chiamata diretta, ad un posto di eperatore tecnico - conduttore generatori a vapore, presso l'unità sanitaria locale n. 60.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 9 del 4 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Borgo San Dalmazzo (Cuneo).

87A3087

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 37

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitara locale n. 37, a:

un posto di operatore tecnico di lavanderia;
due posti di operatore tecnico di cucina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 14 dell'8 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.S.L. u.o. amministrazione personale dipendente in Breno (Brescia).

87A3103

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 42

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 42, a:

un posto di direttore sanitario di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri;
un posto di aiuto corresponsabile di chirurgia generale;
un posto di assistente medico di ostetricia e ginecologia;
due posti di psicologo collaboratore;
un posto di operatore professionale dirigente (capo servizi sanitari ausiliari);
due posti di infermiere professionale coordinatore (capo sala);
due posti di infermiere professionale;
un posto di vigile sanitario;
due posti di assistente sociale collaboratore;
un posto di assistente amminisrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 10 dell'11 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Orzinuovi (Brescia).

87A3096

REGIONE VENETO

Concorso ad un posto di assistente medico presso l'unità sanitaria locale n. 4

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami ad un posto di assistente medico di medicina generale della divisione di lungodegenza riabilitativa - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 4.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 19 del 27 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio persoale dell'U.S.L. in Feltre (Belluno).

87A3099

Concorso a due posti di statistico collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 21

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di statistico collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 21.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 15 del 13 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per l'amministrazione del personale concorsi dell'U.S.L. in Padova.

87A3097

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 9

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 9, a:

dieci posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale;
un posto di operatore professionale coordinatore - assistente sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 43 del 1° aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Reggio Emilia.

87A3090

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 10, a:

un posto di veterinario dirigente area funzionale A;
un posto di veterinario collaboratore area funzionale B.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 38 del 25 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Guastalla (Reggio Emilia).

87A3089

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 25

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 25, a:

Ruolo sanitario:

un posto di primario ospedaliero di recupero e rieducazione funzionale dei motulesi e dei neurolesi - area di medicina, a tempo pieno;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di medicina generale, area di medicina, a tempo pieno;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di geriatria - area di medicina, a tempo pieno;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia - area di chirurgia, a tempo pieno;
un posto di veterinario collaboratore - area di sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;
quattro posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - infermiere professionale (capo sala);
due posti di operatore professionale collaboratore - perito agrario,
due posti di operatore professionale collaboratore - perito chimico;
due posti di operatore professionale collaboratore - personale di vigilanza ed ispezione geometra di cui uno per il servizio di igiene pubblica ed uno per il servizo di medicina preventiva ed igiene del lavoro.

Ruolo amministrativo:

un posto di vice direttore amministrativo - bilancio e programmazione finanziaria.

Ruolo tecnico:

un posto di operatore tecnico di cucina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 35 del 18 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in S. Giorgio di Piano (Bologna).

87A3095

Concorso ad un posto di assistente medico di chirurgia generale area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 34

E indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di chirurgia generale - area funzionale di chirurgia a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 34.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 35 del 18 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del persoale dell'U.S.L. in Copparo (Ferrara).

87A3094

REGIONE MARCHE

Concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore ortottista, presso l'unità sanitaria locale n. 5

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale collaboratore - ortottista, presso l'unità sanitaria locale n. 5.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 34 del 30 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Urbino.

87A3098

REGIONE UMBRIA

Concorso a due posti di operatore tecnico - cuoco presso l'unità sanitaria locale n. 12

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico - cuoco, presso l'unità sanitaria locale n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 22 del 25 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per l'amministrazione del personale e gestione dei servizi tecnologici dell'U.S.L. in Terni.

87A3100

REGIONE PUGLIA

Concorso interno riservato ad un posto di biologo coadiutore presso l'unità sanitaria locale BA/16

È indetto concorso interno riservato, per titoli ed esami, a un posto di biologo coadiutore presso l'unità sanitaria locale BA/16.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 69 del 2 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'U.S.L. in Monopoli (Bari).

87A3088

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale TA/7

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale TA/7, a:

un posto di primario di laboratorio di analisi;
un posto di primario di radiologia;
un posto di primario di ortopedia;
un posto di direttore sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel supplemento al Bollettino ufficiale della regione n. 48 del 5 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Manduria (Taranto).

87A3092

REGIONE SICILIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 16, a:

un posto di primario di dermosifilopatia;
un posto di primario per il laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologiche.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 12 del 21 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Caltanissetta.

87A3104

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di operatore professionale coordinatore - assistente sanitario, presso l'unità sanitaria locale n. 51.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale coordinatore - assistente sanitaria, presso l'unità sanitaria locale n. 51.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta legale e corredata dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 15 dell'11 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Termini Imerese (Palermo).

87A3135

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 60

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 60, a:

un posto di aiuto di endocrinologia;
due posti di aiuto di laboratorio di analisi;
tre posti di aiuto di neonatologia;
otto posti di aiuto di pediatria;
tre posti di aiuto di neuropsichiatria infantile;
dodici posti di aiuto di cardiologia;
due posti di aiuto di malattie infettive;
cinque posto di aiuto di medicina generale;
due posti di aiuto di pneumotisiologia;
un posto di aiuto di ematologia;
un posto di aiuto per il servizio di talassemia;
un posto di aiuto per il servizio di immunoematologia e trasfusionale;
due posti di aiuto per il servizio di virologia e microbiologia;
un posto di aiuto di neurologia;
un posto di aiuto di audiologia;
cinque posti di aiuto di pronto soccorso medico;
due posti di aiuto per il servizio di diagnosi prenatale;
sei posti di aiuto di ostetricia e ginecologia;
un posto di aiuto di ortopedia;
cinque posti di aiuto di anestesia e rianimazione;
un posto di aiuto di chirurgia d'urgenza;
due posti di assistente di laboratorio di analisi;
quattro posti di assistente di cardiologia;
un posto di assistente per il servizio di medicina nucleare;
un posto di assistente per il servizio di virologia e microbiologia;
un posto di assistente per il servizio di talassemia;
due posti di assistente per il servizio di diagnosi prenatale;
sette posti di biologo coadiutore;
un posto di psicologo coadiutore;
sette posti di biologo collaboratore;
un posto di psicologo collaboratore;
sette posti di tecnico di laboratorio collaboratore;
un posto di fisioterapista collaboratore;
un posto di sociologo coadiutore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 13 del 28 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Palermo.

87A3105

PROVINCIA DI TRENTO

Concorso ad un posto di assistente medico di psichiatria presso l'unità sanitaria locale del comprensorio Alto Garda e Ledro

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di psichiatria a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale del comprensorio Alto Garda e Ledro.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Trentino Alto-Adige n. 14 del 24 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione - ufficio personale dell'U.S.L. in Arco (Trento).

87A3091

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La Gazzetta Ufficiale, parte seconda, n. 85 dell'11 aprile 1987, pubblica il seguente avviso di concorso:

Consorzio obbligatorio per l'impianto, la gestione e lo sviluppo dell'area per la ricerca scientifica e tecnologica nella provincia di Trieste: Concorso pubblico, per esami; ad un posto di archivista-operatore al personal computer.

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministro della sanità 24 gennaio 1987, n. 91, riguardante l'«Aggiornamento degli elenchi allegati alla legge 11 ottobre 1986, n. 713, sulla produzione e la vendita dei cosmetici, anche in attuazione delle direttive della commissione delle Comunità europee numeri 85/391/CEE, 86/179/CEE e 86/199/CEE». (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 65 del 19 marzo 1987).

Nell'allegato *D* al decreto citato in epigrafe, pubblicato nel sopra indicato supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale*, sono apportate le seguenti correzioni:

alla pag. 16 del supplemento ordinario, al punto 4 della «Premessa» relativa all'elenco dei conservanti che possono essere contenuti nei prodotti cosmetici, dopo la parola «etanolammine» va inserito il seguente segno di interpunzione « ; »;

nell'intestazione della terza colonna (colonna «c») della tabella riportante l'elenco dei conservanti autorizzati, alle pagine 17, 18 e 19 del supplemento, deve leggersi «Concentrazione *massima* autorizzata», in luogo di «Concentrazione *minima* autorizzata»;

nella medesima tabella, a pag. 17 del supplemento dopo il numero d'ordine 8 è inserito il seguente:

a	b	c	d	e
9	Solfiti e bisolfiti inorganici (*)	0,2% espresso in SO_2 libero		

87A3140

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	100.000
- semestrale	L.	55.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	200.000
- semestrale	L.	110.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	82.000
- semestrale	L.	44.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	L.	313.000
- semestrale	L.	172.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	90.000
Abbonamento semestrale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221